

Con il Carnet
de Passage en Douane
ACI è con te anche
nei paesi più lontani!



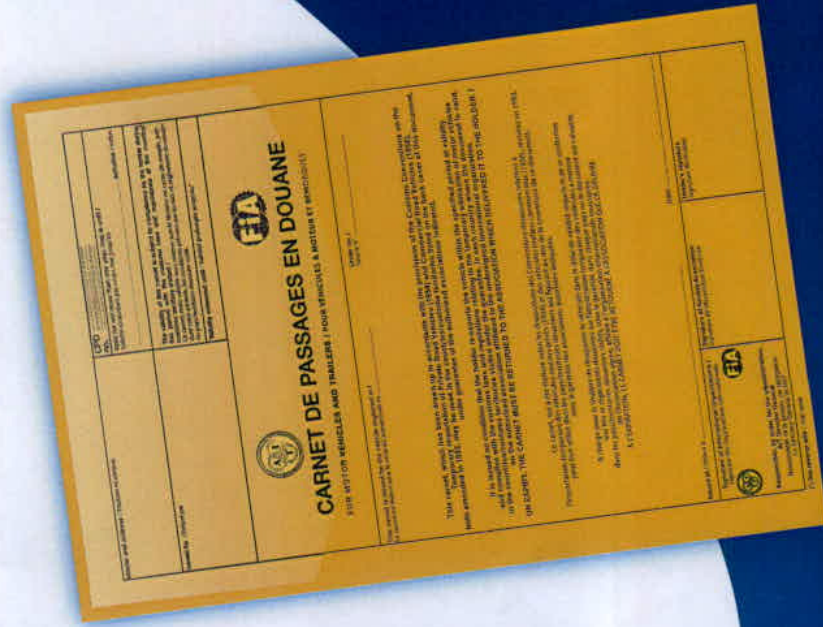
Chiedi informazioni
direttamente al
tuo Automobile Club.

Carnet de Passages en Douane

Il Carnet de Passages en Douane è rilasciato
dall'Automobile Club d'Italia tramite i seguenti
Automobile Club Provinciali:

Alessandria, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Bari, Belluno,
Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari,
Catania, Como, Cuneo, Ferrara, Firenze, Forlì, Genova,
Grosseto, Imperia, Lecce, Livorno, Lucca, Macerata,
Mantova, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova,
Palermo, Parma, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza,
Pisa, Pistoia, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria,
Reggio Emilia, Rimini, Roma, Sassari, Savona,
Sondrio, Terni, Torino, Trento, Treviso, Trieste, Udine,
Varese, Venezia, Vicenza.

Prima di partire è consigliabile consultare il sito:
<http://www.aci.it/it-club/soci-in-viaggio/per-chi-va-all'estero.html>



Che cosa è il Carnet de Passages en Douane?

Il Carnet de Passages en Douane, o CPD, è il documento doganale internazionale, che garantisce la temporanea importazione di autoveicoli, veicoli commerciali o altre categorie di veicoli a motore in numerosi Paesi del mondo.

Creato nel 1911 per favorire il turismo internazionale, la sua presentazione, semplifica le formalità doganali a turisti e viaggiatori anche durante l'attraversamento di frontiere di Paesi in cui non è requisito obbligatorio.

Il Governo Italiano ha recepito, con legge n. 1163 del 27 ottobre 1957, le disposizioni della Convenzione Doganale di New York del 1954 che disciplina la materia ed affidato all'Automobile Club d'Italia, in quanto Club nazionale affiliato al network mondiale AIT e FIA, la gestione del documento sul territorio italiano.

Perché richiedere il Carnet de Passages en Douane?

Nei Paesi dove il CPD è espressamente richiesto, ma non solo, ci sono diversi vantaggi nel possederne uno:

- ▶ Perché consente un agevolato iter di ingresso o uscita dai Paesi in quanto, in un unico documento ufficiale e riconosciuto a livello internazionale, gli addetti alle dogane possono trovare tutti i dati riguardanti il titolare del CPD e il veicolo;
- ▶ Perché consente di attraversare fino a 25 Paesi senza la necessità di conoscere approfonditamente le diverse normative doganali e senza dover versare una cauzione o deposito, a volte da recuperare con difficoltà, se si intende uscire da un posto di frontiera diverso da quello di ingresso;
- ▶ Perché qualora il titolare sia vittima di un incidente, di un guasto al veicolo o di una malattia che impedisca la regolare reimportazione del veicolo, può contare sull'assistenza di un Club locale che, in collaborazione con ACI, facilita le operazioni doganali di uscita, dono o distruzione vigilata del veicolo;
- ▶ Perché in caso di contenzioso con le autorità doganali locali si può contare sull'assistenza, dell'Automobile Club d'Italia che, in collaborazione con il Club locale garante, risolverà i problemi.

In quali paesi è richiesto il Carnet de Passages en Douane?

In alcuni paesi, il CPD non è formalmente richiesto ma possederlo facilita le operazioni di temporanea importazione dei mezzi alle dogane.

In altri paesi, invece, è un documento obbligatorio come in:

AFRICA

Burundi, Kenya, Repubblica Sudafricana, Sudan, Zimbabwe etc...

ASIA

Emirati Arabi, Giappone, Giordania, India, Iran, Kuwait, Malaysia, Oman, Siria, Sri Lanka etc....

OCEANIA

Australia, Nuova Zelanda.

AMERICA

Argentina, Canada, Cile, Colombia, Paraguay, Perù, Uruguay, Venezuela etc....

EUROPA

Il CPD non è richiesto per i veicoli privati e commerciali. E' obbligatorio per alcune categorie di veicoli come le macchine da corsa, ambulanze etc....

L'elenco dettagliato dei paesi nei quali il CPD è richiesto è indicato sul sito:

<http://www.ait.it/il-club/soci-in-viaggio/per-chi-va-allestero.html>

